

Da oggi l'obbligo del Green pass nei luoghi di lavoro

(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

L'Apertura di Daniele Biacchessi

Da oggi entra in vigore l'obbligo di green pass per i lavoratori. Si temono possibili paralisi di alcuni comparti con conseguente caos per il trasporto delle merci.

"Il green pass riverserà sulle imprese di autotrasporto più di 70 milioni al giorno", sostiene Trasportounito, secondo cui i maggiori costi deriveranno dalla mancata produttività degli autisti che non saranno più impiegabili (e non sostituibili per carenza di personale).

I lavoratori portuali di Trieste incroceranno le braccia. Lo sciopero vede la contrarietà della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali che ha invitato la Federazione italiana sindacati intercategoriale e la Confederazione sindacati autonomi federati italiani a revocarlo dandone comunicazione entro cinque giorni.

La stessa Commissione ha inviato una nota al Ministro dell'Interno in cui si esprime *"particolare preoccupazione"* in merito agli scioperi per il *"possibile verificarsi, alla luce del delicato contesto sociale, di gravi comportamenti illeciti"*.

E oggi il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha incontrato i sindacati. *"Abbiamo chiesto di rinviare l'applicazione del green pass almeno fino alla fine di ottobre, ma la risposta è stata negativa. Il governo ritiene che sia uno strumento indispensabile"*, ha detto il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri.

Intanto calano ulteriormente le prime dosi di vaccino (-23,2% in 7 giorni), sono 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati e questo rischia di provocare il caos tamponi.

È quanto emerge dal report della fondazione Gimbe, che ritiene *"non sufficiente la spinta gentile del green pass"* e invita ora *"a considerare l'obbligo vaccinale"*.

15 ottobre 2021

Leggi "L'Apertura di Giornale Radio" a cura di Daniele Biacchessi dal lunedì al sabato, sul sito di Giornale Radio.